



COMUNE DI GRESSONEY – LA – TRINITE’

REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.10 DEL 25/03/2013

**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 7 DELLA LEGGE 6
NOVEMBRE 2012 N. 190 RECANTE DISPOSIZIONI PER LA
PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E
DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

L'anno duemilatredici addì venticinque del mese di marzo, nella sala consiliare Comunale, alla convocazione in sessione Ordinaria disposta dal Presidente-Sindaco per le ore venti e minuti trenta, è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge e risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
1. GIROD Alessandro - Sindaco	Si
2. VINCENT Pietro - Vice Sindaco	Si
3. COMUNE Maria Vittoria - Assessore	Si
4. COMUNE Massimo - Consigliere	No
5. CUGNETTO Carlo - Consigliere	No
6. FAVRE Mauro - Consigliere	Si
7. MODINA Daniele - Consigliere	Si
8. PEROLINI Giulia - Assessore	No
9. RIAL Dario - Assessore	Si
10. RIAL Oscar - Assessore	Si
11. SQUINOBAL Alice - Consigliere	No
12. THEDY Laura Tecla Elsa - Consigliere	Si
13. VALVERDE Marco - Consigliere	Si

Assegnati n. 13 In carica n. 13. Presenti n. 9. Assenti giustificati n. 4. Risultato che gli intervenuti sono in numero legale presiede il Signor GIROD Alessandro nella sua qualità di Sindaco; partecipa il Segretario Cinzia BIELER. La seduta è pubblica. Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

N. 10 del 25/03/2013

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 7 DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 RECANTE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’O.N.U. il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articolo 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità nazionale anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale:

RICHIAMATI i commi 7 e 8 dell’articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

VISTO, altresì, l’articolo 34-bis, comma 4, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*”, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all’articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

EVIDENZIATO, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 10, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

b) alla verifica, d’intesa con il dirigente competente, dell’effettiva rotazione e degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;

DATO ATTO della necessità di trasmettere la presente deliberazione alla CIVIT, come indicato nella circolare n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2013;

VISTA la legge regionale 19 agosto 1998, n. 46, recante “Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione Autonoma Valle d’Aosta” e la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, recante “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale”.

RICHIAMATA la legge regionale 07 dicembre 1998, n. 54 “Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta”;

VISTO lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.09.2001 e s.m.i.

Atteso che:

il Segretario comunale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell’articolo 49 bis, comma 1, della legge regionale 07.12.1998, 54 e dell’art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

Procedutosi alle votazioni espresse in forma palese per alzata di mano come segue:
presenti n.9, assenti n. 4, astenuti n. nessuno, votanti n. 9, voti contrari nessuno, voti favorevoli n. 9;

d e l i b e r a

- 1. Di** nominare quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Gressoney-La-Trinité il segretario dott.ssa Bieler Cinzia nata ad Ivrea (TO) il 02/12/1966 e residente a Gressoney-Saint-Jean (AO) in località Predeloasch n. 8.
- 2. Di** trasmettere la presente deliberazione alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, per le motivazioni in premessa indicate.
- 3. Di** pubblicare la presente deliberazione all’albo pretorio dell’ente per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 52 bis, comma 1, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to : GIROD Alessandro)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to : Cinzia BIELER)

- Si rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 3, comma 3, punto B3 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- Si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 3, comma 3 lettera a) /b) del vigente Regolamento comunale di contabilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to BIELER Cinzia)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N°

Si attesta che copia della presente deliberazione su attestazione del Messo Comunale, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 21/01/2003 N°3

- È pubblicata all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 09-apr-2013

Gressoney-La-Trinité, lì 09-apr-2013

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Cinzia BIELER)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 21/01/2003 N°3, dal primo giorno di pubblicazione.

Gressoney - La Trinite', lì 09-apr-2013

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Cinzia BIELER)

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-La-Trinité, lì 09-apr-2013

SEGRETARIO DELL'ENTE(Cinzia BIELER)